

PROT. 8912 DELL'11/10/2024

Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line
Amministrazione Trasparente
del sito internet dell'istituzione scolastica
www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 - Triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** Il D.P.R. 297/94;
- Visto** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visto** l'art. co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;
- Visto** l'art 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;
- Visto** il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto** il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009;
- Visto** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico;
- Visto** il D. Lgs n.66/2017 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- Visto** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Viste** le linee guida relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le Linee guida Educazione civica (D.M. 183/2024);
- Viste** le "Linee guida per l'orientamento" pubblicate con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell'Istruzione e del Merito;
- Viste** le Linee guida per la Didattica digitale Integrata;
- Visto** il Protocollo di sicurezza per la ripresa del mese di settembre di ciascun anno scolastico;
- Visto** il RAV (Rapporto di autovalutazione) di Istituto

PRESO ATTO

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico
Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225
84014 – Nocera Inferiore (SA)



Cod. Min. SAIS07200D

e-mail – sais07200d@istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Sais07200d@pec.istruzione.it

Codice fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD

- il PTOF debba essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

ATTESO CHE

- l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2024/2025 ed alla programmazione della nuova triennalità 2025/2028;
- l'obiettivo del documento è di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio Docenti

finalizzato a fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, elementi tutti che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente e alla tradizione educativo-culturale della Scuola.

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

PARTE PRIMA

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 in conformità con le disposizioni normative vigenti e con i criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità, attenzione alle mutate sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo territorio.



LA MISSION D'ISTITUTO

L'I.I.S. "G.B. Vico" di Nocera Inferiore si compone di **3 indirizzi: Liceo classico, Liceo linguistico, Istituto Tecnico Economico** con articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Chimica, Materiali e Biotecnologie.

Il Liceo classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. All'interno del curriculum di studi, grazie all'adozione dell'Unità Lezione di 54 minuti, è stato possibile attivare diversi potenziamenti:

- **potenziamento biomedico**: il progetto ha lo scopo di orientare gli studenti alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario. Si aggiungono, in orario curricolare, ore di potenziamento di scienze biomediche e, a partire dal triennio, il PCTO sarà svolto in ambito biomedico.
- **Potenziamento Pi Greco**: prevede un arricchimento del curriculum e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'U.L. di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi.
- **potenziamento teatro classico (metodo Ørberg)**: inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente l'approfondimento e il potenziamento dello studio della lingua e cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg). Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo.
- **potenziamento tradizionale**: con questo potenziamento lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità proprie del liceo classico e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in quattro lingue straniere – **Inglese/Francese/Spagnolo/Tedesco** con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica che di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

L'Istituto Tecnico Economico prevede **tre indirizzi**:

- **Amministrazione Finanza e Marketing**: guida lo studente ad approfondire e a sviluppare, anche attraverso la pratica laboratoriale, le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca tecnologica, dei macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione e degli strumenti di marketing.
- **Turismo**: è una specializzazione degli indirizzi di istruzione tecnica del settore economico. Oltre ad una solida base di cultura generale, l'indirizzo Turismo consente di acquisire una preparazione adeguata nel settore specifico, non solo nelle competenze di ambito tecnico-professionale riguardanti la gestione delle aziende del comparto turistico, ma più ampiamente anche nell'ambito linguistico e umanistico. Si sviluppano competenze legate alla comunicazione e alla promozione e si stimola la conoscenza delle bellezze di territori vicini e lontani.
- **Chimica, Materiali e Biotecnologie**: l'indirizzo affronta, in generale, lo studio della chimica, della fisica, della biologia e della matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei



materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano i settori chimico, biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'articolazione Biotecnologie sanitarie, in particolare, approfondisce lo studio dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, compreso l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedico, farmaceutico e alimentare.

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Alla luce degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, delle attività, delle strategie, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, nonché dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituzione scolastica esplicita con chiarezza:**

- **gli obiettivi formativi** per gli studenti;
- **le iniziative e le attività di inclusione** per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- **la programmazione e l'attuazione di attività intra ed extrascolastiche** che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curriculum; **l'adesione, costituzione, implementazione** di accordi di Rete, convenzioni protocolli di intesa con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- **le modalità** per rendere effettivo il diritto all'apprendimento degli studenti in situazione di svantaggio attraverso un programma formativo centrato sulle loro potenzialità;
- **le azioni (PNSD) per:**
 - a) sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il PNSD (obiettivi specifici al comma 58),
 - b) rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
 - c) una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;
 - d) una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
 - e) potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;
- **le azioni** finalizzate all'attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con decreto n. 183 del 07/09/2024;
- **le azioni** per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nonché comportamenti responsabili per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità;
- **la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- **l'attivazione** di percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;
- **le iniziative** di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure, di primo soccorso (legge n. 107/15) e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **le azioni e le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e i percorsi di PCTO** con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze



trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- le **“Linee guida per l’orientamento”** pubblicate con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell’Istruzione e del Merito;
- le **modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa** periodica e dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti;
- il **monitoraggio e l’autovalutazione dei risultati** quali sistema di indicatori di qualità e di standard;
- il **fabbisogno** di organico, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la **programmazione delle attività formative rivolte al personale**;
- **gli ambiti** delle aree di programmazione, gestione e coordinamento nonché delle figure di supporto al Dirigente scolastico;
- le **modalità e gli strumenti** di comunicazione interna ed esterna;
- i **criteri e le modalità di apertura della scuola** all’utenza e al territorio con la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico

LA VISION DI ISTITUTO

Da quanto esposto ne consegue che la *vision* d’Istituto si fonda sui seguenti **nuclei fondanti**:

- Formazione della persona
- Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

attraverso una **didattica inclusiva che, a partire dal contesto**:

- a) **sperimenti** nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;
- b) **condivida** e dissemini buone pratiche
- c) **favorisca** l’alleanza scuola- territorio-famiglie
- d) **applichi** una comunicazione efficace
- e) **educhi** ai valori della legalità
- f) **prevenga** il disagio
- g) **valorizzi** tutto il personale

PARTE SECONDA

Sulla base del **Rapporto di Autovalutazione d’Istituto e dell’analisi di contesto** avviata nell’Istituto si individuano per il prossimo triennio i seguenti obiettivi in termini di **priorità e traguardi**:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici al termine di ogni anno scolastico.	Riduzione della percentuale di studenti con sospensione di giudizio in tutti gli anni di corso e in tutte le discipline.
Potenziare la valorizzazione/promozione delle eccellenze.	Consolidare i risultati eccellenti all'Esame di Stato; ridurre il divario con la media regionale/nazionale all'esame di Stato negli altri indirizzi.
Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento alle medie locali e nazionali	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e riduzione dell’indice di variabilità fra le classi e gli indirizzi, in particolare nelle classi Quinte.

Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale e per il pieno esercizio della cittadinanza.	Diffondere gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali.
Favorire il successo degli allievi negli studi universitari.	Promuovere negli allievi l'uso consapevole di strumenti di autovalutazione per l'orientamento in uscita.

OBIETTIVI DI PROCESSO IN RELAZIONE ALLE PRIORITA' E AI TRAGUARDI INDIVIDUATI

- Consolidare i gruppi di lavoro per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione
- Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni
- Consolidare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari per la gestione condivisa delle attività di programmazione e valutazione
- implementare in tutte le classi l'utilizzo dei laboratori tecnologici, rinnovati recentemente con l'attuazione dei Progetti PNRR
- implementare le programmazioni didattiche con obiettivi e attività atti a potenziare lo sviluppo delle competenze digitali
- realizzare descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza
- potenziare la personalizzazione della didattica
- organizzare attività di autovalutazione e di orientamento strettamente correlate alle esigenze future degli studenti
- consolidare la distribuzione delle risorse economiche e professionali in modo più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi

STRATEGIE

Alla luce dell'identità dell'Istituto e dell'esperienza professionale accumulata, si individuano gli **obiettivi formativi prioritari** che dovranno essere oggetto di particolare cura nella progettazione del PTOF:

- a) **attività** di potenziamento delle carenze formative, principalmente in termini di rimotivazione allo studio e all'acquisizione di metodologie di studio efficaci;
- b) **adozione** di una "didattica di contesto" che consenta un'analisi coerente e realistica dell'alunno e della classe tutta;
- c) **definizione chiara** dei curricoli disciplinari in termini di conoscenze e abilità;
- d) **attività** di prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- e) **potenziamento** dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- f) **valorizzazione** delle competenze linguistiche e di quelle logico-matematiche e scientifiche;
- g) **potenziamento** delle discipline orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, nonché alla cittadinanza attiva e democratica;
- h) **sviluppo** di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale.

INDICAZIONI OPERATIVE

Premessa:

Per poter realizzare compiutamente il Piano sarà quindi necessario ripartire da un "processo di restituzione



della scuola alla scuola” in termini di valorizzazione (non retorica) dei suoi *attori protagonisti*: il docente, al quale va restituita l'autonomia professionale destinata all'atto educativo, e lo studente, a cui restituire il diritto **all'apprendimento attivo. Ne deriva l'individuazione (che è poi una conferma) delle due aree d'azione interessate alla revisione PTOF, quelle della metodologia e della valutazione, insieme all'individuazione di un modello operativo strutturato sui seguenti campi:**

1. **la qualità del dialogo all'interno degli OO.CC.** e in particolare:
 - a. il **Collegio dei docenti** continui ad essere partecipativo e consapevole, in quanto luogo reale di confronto per la comunità professionale, nonché di trasmissione e di condivisione delle deliberazioni assunte;
 - b. i **Dipartimenti disciplinari** rendano più chiara e concreta la declinazione degli obiettivi in termini di saperi e di abilità; esplicitino cosa intendono valutare delle singole discipline e attraverso quali strumenti, con conseguente definizione di un profilo atteso di uscita, chiaro ed evidente per gli studenti e le loro famiglie; individuino strumenti di verifica anche a distanza e che, ai fini della valutazione, siano equipollenti a quelli utilizzati in presenza; indirizzino i gruppi di lavoro/commissioni per la ricerca, progettazione e realizzazione di azioni didattiche; elaborino una sintesi dei requisiti minimi di ammissione in termini di saperi e abilità alla classe successiva per ciascun anno che, trasferita nel PTOF, sia poi adattata da ciascun Consiglio di classe in funzione del contesto specifico;
 - c. i **Consigli di classe** siano deputati all'analisi del contesto ed all'ascolto degli studenti, nella consapevolezza che non si può mai affermare di conoscere appieno il proprio gruppo classe e gli studenti che lo compongono considerati nella loro individualità. Lavorino, inoltre, per step successivi, al fine di autovalutare a medio termine l'efficacia del proprio intervento didattico, riprogrammando metodologie e strumenti più che contenuti; personalizzino i percorsi didattici per garantire, in ogni caso, la valorizzazione delle potenzialità individuali; definiscano azioni di recupero che siano realmente in grado di colmare, negli studenti destinatari, le lacune eventualmente accumulate;
 - d. i coordinatori di classe siano supportati concretamente dai colleghi del team nell'esercizio sempre più complesso ed articolato del coordinamento;
 - e. i gruppi informali di lavoro, le commissioni, i comitati tecnico-scientifici, i gruppi di studio spontanei supportino gli OO.CC. nella progettazione di azioni congruenti con saperi e abilità definiti dai Dipartimenti;
2. **la progettazione** venga fondata su saperi, abilità e competenze trasversali, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini nella metodologia di insegnamento/apprendimento;
3. si distinguano gli **strumenti** per la **verifica** del processo di apprendimento dalla **valutazione** intermedia e finale che deve essere assolutamente coerente con gli obiettivi programmati e che deve contestualmente offrire indicazioni per il recupero e la riprogrammazione; si adottino strumenti per l'**autovalutazione**, che rappresenta un mezzo per educare all'autoconsapevolezza ed alla responsabilità;
4. **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, fermo restando le tre aree tematiche indicate per via ministeriale, contenga al fondo l'obiettivo formativo dell'educazione alla responsabilità;
5. **l'uso delle tecnologie** sia impiegato come strumento integrativo in tutte le attività di potenziamento, approfondimento, recupero, personalizzazione del percorso didattico;
6. si utilizzino tutte le **aule** come laboratori, ovvero ambienti per un apprendimento attivo al quale concorrano lo scambio ed il confronto di idee, i materiali, le strumentazioni tecnologiche e gli obiettivi di ricerca;
7. si favorisca **l'inclusione** a tutti i livelli (dunque non solo degli alunni DA, stranieri o con Bisogni Educativi Speciali), intesa sia come possibilità di affiancare, di “portare dentro”, di valorizzare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico
Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225
84014 – Nocera Inferiore (SA)



Cod. Min. SAIS07200D

e-mail – sais07200d@istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Sais07200d@pec.istruzione.it

Codice fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD

- l'individualità di ciascuno, ma soprattutto come inclusione all'interno di un metodo di studio autonomo e del processo valutativo stesso;
8. si rendano sempre più efficaci le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (personale scolastico, famiglie, territorio, etc..) mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
 9. ci si adoperi per snellire e rendere funzionali tutte le **procedure** con lo scopo di migliorare la qualità del lavoro con gli studenti, rendendo sempre più agevole l'attuazione dei percorsi curricolari ed extracurricolari (PCTO);
 10. si renda attivo il **supporto tecnico** ai docenti per la risoluzione di problemi tecnici e la creazione di un archivio permanente delle Faq e delle istruzioni operative per le varie procedure Argo/G-Suite.

Il presente atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi; esso potrà, pertanto, essere oggetto di revisione, modifica o integrazione entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico del triennio interessato.

*Il presente documento costituisce, per norma, Atto caratterizzante la gestione
dell'istituzione scolastica in regime di autonomia.*

*Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web nella sezione albo pretorio,
reso noto ai competenti Organi.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LUCIA FEDERICO

Firmato digitalmente da FEDERICO LUCIA
C= IT

O= I.I.S. "G.B. VICO" - NOCERA INFERIORE
94079350651